

# Per un indice condiviso di possessori e provenienze in SBN: una prospettiva concreta

di Flavia Bruni

Lo studio della storia del libro a taglio prevalentemente tipografico, che è stato alla base di fondamentali progetti di censimento divenuti riferimento imprescindibile per qualsiasi ricerca sul libro antico, è sempre più strettamente connesso con l'attenzione nei confronti di tutto quanto sia utile a testimoniare le vicende individuali di ogni esemplare, una volta presa la propria strada fuori dalla bottega del libraio<sup>1</sup>. Nel contesto di tale ampliamento di prospettiva, le informazioni eventualmente disponibili e quanto più possibile dettagliate su possessori e provenienze<sup>2</sup> di singoli volumi o, nei casi più fortunati, di intere collezioni librarie hanno assunto un ruolo cruciale nel panorama

FLAVIA BRUNI, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), Roma; University of St Andrews, St Andrews, e-mail [flavia.bruni@beniculturali.it](mailto:flavia.bruni@beniculturali.it). Ringrazio Andrea Ottone, Alberto Petrucciani, Alessandra Toschi e le colleghe Maria Cristina Mataloni, Elena Ravelli, Carla Scognamiglio, Donatella Roveri, Elisabetta Sciarra, Alice Semboloni e Laura Tita Fari-nella per i chiarimenti, le integrazioni e le riflessioni condivise sulle varie stesure di questo testo, nato come documento programmatico interno all'ICCU, e Simonetta Buttò per il costante incoraggiamento e appoggio alla condivisione in indice dell'archivio di possessori e provenienze di SBN.

Ultima consultazione siti web: 19 settembre 2020.

**1** Riassumo così linee di tendenza già ricostruite e analizzate sotto vari punti di vista da altri, tra cui, recentemente, Alberto Petrucciani nell'ambito del convegno "Il libro antico: limiti e prospettive dei censimenti", tenutosi a Bologna il 14 e 15 novembre 2017, in un intervento dal titolo *Dai censimenti bibliografici alla storia della cultura e della società: qualche riflessione sul ruolo delle biblioteche tra ricerca e comunità*. In attesa degli atti del convegno, in corso di pubblicazione, è possibile ascoltare l'intervento online: <<https://youtu.be/gxjxahHvvGk>>. A conclusioni simili giunge anche Luca Rivali nella sua introduzione al dossier per cui si veda oltre, nota 4.

**2** Si definisce 'provenienza' un particolare possessore, ovvero quello che ha preceduto l'attuale. Cfr. l'introduzione di Luca Rivali al dossier sulle banche dati di provenienza citato alla nota 4, p. 311, e *Id.*, *Casualità o linearità? Gli studi di provenienza e la ricostruzione delle raccolte librerie antiche*. In: *Patrimonio librario antico: conoscere per valorizzare: atti del convegno di studio, Trento, 26 settembre 2018*, a cura di Laura Bragagna e Italo Franceschini. Trento: Provincia autonoma di Trento, Soprintendenza per i beni culturali, 2019, p. 1-21: p. 4, dove si nota anche che con il termine 'provenienza' spesso vengono di fatto indicati tutti i possessori antichi. La distinzione terminologica convenzionale tra possessore e provenienza è stata recepita e adottata nel-

attuale della storia del libro non solo antico ma anche moderno e contemporaneo<sup>3</sup>. L'interesse verso l'editoria e la circolazione libraria dai primi libri stampati alle contemporanee biblioteche d'autore ha evidenziato la rilevanza di una accurata registrazione dei dati di provenienza all'interno di sistemi che li rendano agevolmente reperibili e consultabili; prova ne è la crescente diffusione di progetti e iniziative nazionali e internazionali per la creazione di archivi controllati di possessori, di cui dava conto nel 2015 *La Bibliofilia* con un dossier dedicato all'argomento a cura di Luca Rivali<sup>4</sup>.

Il Consortium of European research libraries (CERL) ospita una serie di risorse specificamente dedicate all'indagine in quest'ambito di ricerca<sup>5</sup>: oltre al CERL Thesaurus<sup>6</sup>,

l'ambito del Servizio bibliotecario nazionale (d'ora in poi SBN, <<https://opac.sbn.it/>>), si veda: Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, *Guida alla catalogazione in SBN: materiale antico*, a cura dell'area Attività per la bibliografia, la catalogazione e il censimento del libro antico. Roma: ICCU, 2016, <[https://norme.iccu.sbn.it/images/8/8e/Guida\\_SBN\\_Antico.pdf](https://norme.iccu.sbn.it/images/8/8e/Guida_SBN_Antico.pdf)>. Si veda anche *Gestione possessori e provenienze nel polo UBO*, a cura del Gruppo di lavoro libro antico e fondi del Polo UBO. 2020, p. 1, <<http://sbn-ubo.sba.unibo.it/risorse/files/gestione-possessori>>.

**3** Pur rimandando per qualsiasi approfondimento sul tema al saggio di Luca Rivali citato alla nota che segue, è impossibile non menzionare qui il volume pubblicato per iniziativa congiunta della Soprintendenza per i beni librari e archivistici di Trento e della Regione Toscana *Provenienze: metodologia di rilevamento, descrizione e indicizzazione per il materiale bibliografico*, a cura di Katia Cestelli e Anna Gonzo. Trento: Provincia autonoma di Trento, Soprintendenza per i beni librari e archivistici; Firenze: Regione Toscana, Giunta regionale, 2009, e il seminario *Dei segni sui libri: seminario sugli studi di provenienza* svoltosi a Siena il 19 giugno 2009. Si veda anche *Patrimonio librario antico* cit., in particolare il già citato contributo di Luca Rivali.

**4** *Cataloghi, biblioteche e dati di esemplare: un dossier internazionale sulle banche dati delle provenienze = Catalogues, libraries and copy-specific evidence: an international dossier on provenance databases*, a cura di Luca Rivali, «La Bibliofilia», 117 (2015), n. 3, p. 309-366. Il dossier è articolato nei seguenti contributi: Luca Rivali, *Storia del libro e provenienze: introduzione al dossier*, p. 309-317; Cristina Dondi, *CERL's work and vision for provenance research I: CERL Thesaurus, material evidence in incunabula, and the 15cBOOKTRADE project*, p. 317-321; Marieke van Delft, *CERL's work and vision for provenance research II: the provenance digital archive in CERL*, p. 321-324; Monique Hulvey, *Towards a federation of data: remarks on the evolution of the Lyon Provenance project*, p. 324-334; Bettina Wagner, *The incunables of the Bayerische Staatsbibliothek München and their provenances*, p. 334-344; Simona Pignalosa, *L'Archivio Possessori della Biblioteca nazionale di Napoli*, p. 344-350; Jaroslava Kašparová, *La base des données «PROVENIO» et les recherches concernant les marques de provenance des collections conservées dans la Bibliothèque du Musée national de Prague*, p. 350-356; Marina Venier, *Per dove, fino a dove, da chi: ricostruire il viaggio del libro attraverso i suoi segni. L'esperienza della Biblioteca nazionale centrale di Roma*, p. 357-366. Non si intende qui riproporre una panoramica analoga né tantomeno un quadro esaustivo dei progetti attualmente in corso; saranno presentati solo alcuni esempi funzionali nel contesto di questo documento, nato con finalità pratiche in vista della creazione di un indice condiviso di possessori e provenienze di SBN. Per motivi di spazio, ma anche in base alla mia esperienza specifica nel campo del libro antico, in questo contributo affronterò le questioni focalizzandomi su questo tipo di materiale, intendendo che il discorso generale sia valido anche per quello moderno. Si veda anche l'attività della Commissione nazionale biblioteche speciali, archivi e biblioteche d'autore dell'AIB, <<https://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/gbaut/>>, tra cui le linee guida sul trattamento dei fondi personali: <<https://www.aib.it/struttura/commissioni-e-gruppi/gbaut/strumenti-di-lavoro/linee-guida-sul-trattamento-dei-fondi-personali/>>, in particolare la parte relativa alla descrizione dell'esemplare.

**5** <<https://www.cerl.org/resources/provenance/>>. Si veda l'articolo di Cristina Dondi citato alla nota precedente.

**6** <<https://data.cerl.org/thesaurus/>>.

che include anche nomi di possessori del passato, il portale CERL ospita l'Index possessorum incunabulorum, che fornisce informazioni relative a circa 32.000 persone o enti ricavate da Paul Needham da cataloghi già pubblicati o frutto del suo personale lavoro di ricerca<sup>7</sup>; l'indice di possessori in Gran Bretagna fino alla prima metà del Cinquecento, Early bookowners in Britain (EBOB)<sup>8</sup>; infine, la banca dati Material evidence in incunabula (MEI)<sup>9</sup>, in cui è registrato meticolosamente qualsiasi elemento utile alla ricostruzione della storia delle copie incunabile, riservando particolare attenzione ad attestazioni di provenienza sia esplicite (note di acquisto o di possesso, timbri, *ex libris*, etichette e via dicendo) sia implicite (legature, miniature, vecchie collocazioni ecc.). Il progetto 15cBOOKTRADE, promosso grazie a un finanziamento ERC (European research council)<sup>10</sup>, oltre ad alimentare massicciamente la banca dati MEI ha sperimentato il tentativo di localizzare geograficamente e cronologicamente gli esemplari nei loro percorsi attraverso i secoli tramite una analisi 'stratigrafica' in cui la datazione di ogni elemento rilevato, approssimata al maggior livello di precisione possibile, permette di visualizzare graficamente gli spostamenti dei volumi attraverso epoche storiche e Paesi (Figura 1)<sup>11</sup>. Bisogna inoltre menzionare il CERL Provenance digital archive, che consente la ricerca all'interno di collezioni digitali di materiale diverso messe a disposizione da biblioteche, archivi, musei e altri istituti tramite il portale Arkyves<sup>12</sup>. Fuori dall'ambito CERL si segnala il recente Book owners online di David Pearson<sup>13</sup>.

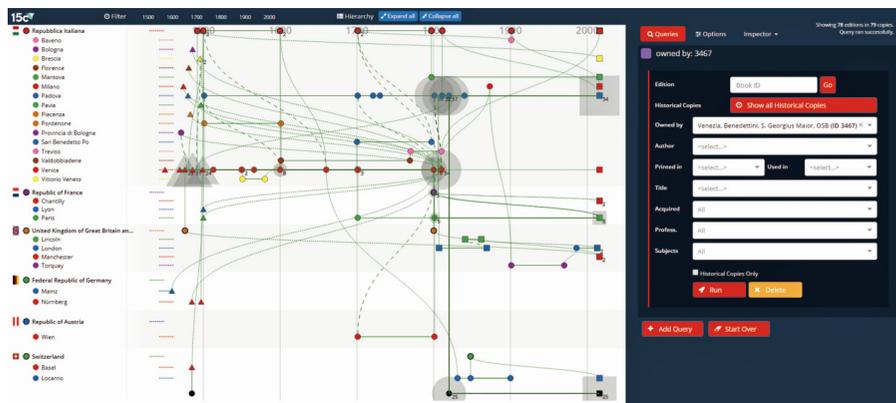


Figura 1 – La visualizzazione dei dati di provenienza in MEI

7 <<https://data.cerl.org/ipi/>>.

8 <<https://data.cerl.org/ebob/>>.

9 <<http://data.cerl.org/mei/>>.

10 <<http://15cbooktrade.ox.ac.uk/>>.

11 <<http://15cbooktrade.ox.ac.uk/visualization/>>.

12 <<http://arkyves.org/r/cerl/pda>>. È richiesto l'accesso tramite credenziali Google, Facebook o ORCID. Le istruzioni per l'utilizzo della risorsa, gestita da Brill e strutturata sulla classificazione Iconclass, sono disponibili all'indirizzo <<http://arkyves.org/help/ArkyvesIntro2.o.pdf>>. Per l'attività del Provenance working group, che ha portato alla costruzione di questa risorsa, si veda l'articolo di Marieke van Delft citato alla nota 4.

13 <<https://bookowners.online/>>. La risorsa è pubblicata online dall'UCL Centre for editing lives and letters (CELL) con il supporto della Bibliographical society e della Bodleian library.

In ambito SBN le informazioni relative a possessori e provenienze, anche laddove siano state registrate in fase di catalogazione delle risorse, non sono condivise in indice in quanto rientrano tra i dati pertinenti agli esemplari che, all'interno della particolare architettura di SBN, sono gestiti solo in polo<sup>14</sup>. Di conseguenza, le informazioni relative a possessori e provenienze di specifici esemplari sono disponibili unicamente negli OPAC di poli e biblioteche che abbiano curato autonomamente la realizzazione di un'apposita interfaccia per la visualizzazione di tali dati. Il rilievo assunto dagli studi di provenienza negli ultimi decenni ha indotto biblioteche e poli che hanno investito in progetti di catalogazione delle proprie collezioni storiche e nella contestuale identificazione dei precedenti possessori a intraprendere lo sviluppo di sistemi idonei a consentire la consultazione online degli archivi possessori spesso nati come strumenti di lavoro. Alcuni cataloghi offrono una ricerca specifica per possessore, mentre progetti speciali hanno portato alla creazione di banche dati esterne accessibili tramite il collegamento alle notizie bibliografiche, che risultano così arricchite da informazioni aggiuntive, immagini, riferimenti a repertori o altro.

Tra queste iniziative si annovera l'Archivio possessori della Biblioteca nazionale di Napoli, avviato nel 2004 come strumento a uso interno della biblioteca e dieci anni dopo, considerandone l'utilità anche a fini di studio, reso liberamente accessibile online (Figura 2)<sup>15</sup>. Nello stesso 2014 vedeva la luce una risorsa analoga realizzata dalla Biblioteca nazionale Marciana e aperta alla partecipazione di altre biblioteche<sup>16</sup>. L'Archivio dei possessori della Biblioteca nazionale Marciana presenta, all'interno di schede con informazioni dettagliate su ciascun possessore, la collocazione degli esemplari collegati a quel nome corredata da link alla descrizione bibliografica delle relative edizioni (Figure 3-5). L'Archivio possessori e provenienze della Biblioteca nazionale centrale di Roma, incrementato dall'Ufficio libro

**14** Su questo attuale limite di SBN e l'opportunità di superarlo si veda Mauro Guerrini, *La punta dell'iceberg: le cinquecentine delle biblioteche ecclesiastiche: proposta (aperta) per la redazione di un repertorio*, «La Bibliofilia», 120 (2018), n. 2, p. 309-330: p. 321; e anche *Linee guida adottate in Archiginnasio per la descrizione degli esemplari*, a cura di Laura Tita Farinella, «L'Archiginnasio: bullettino della biblioteca comunale di Bologna», 113 (2018), p. 343-392: p. 343. Sull'architettura di SBN si vedano: Gabriella Contardi, *Relazione sul nuovo sistema Indice SBN*, <[https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2014/CNC\\_SBN\\_Verb11-9-13/All\\_Scheda\\_nuovo\\_Indice\\_hsw\\_CED.pdf](https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2014/CNC_SBN_Verb11-9-13/All_Scheda_nuovo_Indice_hsw_CED.pdf)> e Rossella Caffo, *Stato dell'arte della rete SBN*, <[https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2014/CNC\\_SBN\\_Verb11-9-13/All\\_2\\_Relazione\\_Caffo.pdf](https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2014/CNC_SBN_Verb11-9-13/All_2_Relazione_Caffo.pdf)>. Si veda inoltre Fiammetta Sabba; Giorgia Plachesi, *Origini e prospettive del progetto SBN*, «AIB studi», 57 (2017), n. 3, p. 493-514, <<https://aibstudi.aib.it/article/view/11711>>, DOI: 10.2426/aibstudi-11711.

**15** <<http://www.bnnonline.it/index.php?it/330/archivio-possessori>>. Cfr. S. Pignalosa, *L'Archivio Possessori della Biblioteca nazionale di Napoli* cit.; *Ead.*, *I possessori nella Biblioteca nazionale di Napoli: un Archivio di immagini*, «Digitalia», 10 (2015), p. 85-95, <<http://digitalia.sbn.it/article/view/1477>>.

**16** <<https://marciana.venezia.sbn.it/la-biblioteca/cataloghi/archivio-possessori>>. Cfr. Orsola Braides; Elisabetta Sciarra, *The Archivio dei Possessori of the Biblioteca nazionale Marciana: a provenance database*. In: *Digital Libraries and Multimedia Archives: 12<sup>th</sup> Italian Research Conference on Digital Libraries, Florence, 4-5 february 2016*, a cura di Maristella Agosti [et al.]. Cham: Springer, 2017, p. 3-15, <[https://link.springer.com/chapter/10.1007%2F978-3-319-56300-8\\_1](https://link.springer.com/chapter/10.1007%2F978-3-319-56300-8_1)>, DOI: 10.1007/978-3-319-56300-8; una versione italiana del contributo è disponibile sul sito della Biblioteca nazionale Marciana: Orsola Braides; Elisabetta Sciarra, *L'Archivio dei possessori della Biblioteca nazionale Marciana: un database di provenienze*, <[https://marciana.venezia.sbn.it/sites/default/files/repositoryfile/pagine/2017/allegati/ircdl2016paper13\\_0.pdf](https://marciana.venezia.sbn.it/sites/default/files/repositoryfile/pagine/2017/allegati/ircdl2016paper13_0.pdf)>.

antico a partire dal 1994 e interrogabile dal 1998, data in cui contava già circa 3.000 nomi, è consultabile tramite la ricerca avanzata dell'OPAC del polo, selezionando 'possessore' dalla tendina per la scelta del campo in cui effettuare la ricerca (Figura 6)<sup>17</sup>. Tra i primi a presentare possessori e provenienze all'interno della notizia bibliografica anche l'OPAC del polo della Biblioteca nazionale centrale di Firenze (Figura 7)<sup>18</sup>. Un canale di ricerca specifico per possessore si trova nell'OPAC del polo del Censimento regionale delle edizioni del XVI secolo dell'Emilia Romagna (CER) (Figura 8)<sup>19</sup>, nella ricerca avanzata di quello del polo bolognese (UBO) (Figura 9)<sup>20</sup> e nel catalogo del sistema bibliotecario padovano (polo PUV); in quest'ultimo è disponibile anche lo scorrimento per liste (Figura 10)<sup>21</sup>. In tutti i cataloghi citati è possibile navigare tra le notizie bibliografiche e i possessori di singoli esemplari per ricostruire ed esplorare le raccolte appartenute a uno specifico possessore (ente o persona) all'interno dei più ampi fondi antichi delle biblioteche attuali.



Figura 2 – Risultato della ricerca 'Caracciolo' nell'Archivio possessori della Biblioteca nazionale di Napoli

17 Cfr. <<http://servizionline.bnc.roma.sbn.it/uCataloghi.aspx?cat=1>>; M. Venier, *Per dove, fino a dove, da chi cit.; Ead., L'archivio possessori e provenienze del Polo BVE*, «SBN notizie», 1 (1998), n. 1, p. 37-38, <[https://www.iccu.sbn.it/it/SBN/sbn-notizie-1998-2001/pagina\\_199.html](https://www.iccu.sbn.it/it/SBN/sbn-notizie-1998-2001/pagina_199.html)>.

18 <<https://opac.bncf.firenze.sbn.it/>>. Il nuovo OPAC, disponibile online dal 17 agosto 2020, include nella ricerca avanzata un canale di ricerca per possessore, che nella versione precedente dell'OPAC era incluso in quello per autore senza che fosse prevista la possibilità di impostare o filtrare i risultati in base al codice di relazione corrispondente. Per i codici di relazione SBN, UNIMARC e MARC21, si veda la risorsa disponibile sulla pagina web dell'Ufficio ricerca fondi musicali della Biblioteca nazionale Braidense: <<http://www.urfm.braidense.it/risorse/searchrelator.php>>.

19 <<http://polocer.sebina.it/SebinaOpac/Opac>>; cfr. anche <<http://ibc.regione.emilia-romagna.it/servizi-online/catalogo-delle-biblioteche/polo-sbn-cer-censimento-delle-edizioni-del-xvi-secolo-dell-emilia-romagna>>.

20 <<https://sol.unibo.it/SebinaOpac/.do>>. Per il lavoro di ricognizione e indicizzazione dei possessori nel polo UBO si veda l'esautiva guida *Gestione possessori e provenienze nel polo UBO* cit.

21 <<https://catalogo.unipd.it/>>. Durante la revisione finale di questo contributo, il catalogo presentato nelle figure 10 e 18 è stato dismesso e sostituito da un nuovo servizio di discovery: <<https://>>

Figura 3 – L'Archivio dei possessori della Biblioteca nazionale Marciana

Figura 4 – Risultato della ricerca 'Aldrovandi' nell'Archivio dei possessori della Biblioteca nazionale Marciana

galileodiscovery.unipd.it/>. La ricerca avanzata prevede ora due diversi canali per possessore persona o ente; la prospettazione dei possessori è sostanzialmente invariata nonostante l'aggiornamento grafico della notizia bibliografica, ma i collegamenti ipertestuali sui possessori risultano attualmente disabilitati, non consentendo più la navigazione a partire da questi. Non sono inoltre più riuscita ad accedere allo scorrimento per liste dei possessori, in quanto tale funzione sembra ora limitata ai canali autore, titolo, collane, collocazioni Dewey, collocazioni della Library of Congress, collocazioni.



HOME RICERCHE NAVIGATORE DEWEY BIBLIOTECHE CHIEDILO AL BIBLIOTECARIO IT | EN

Ricerca libera Ricerca avanzata Ricerca per soggetti

Ovunque Inserisci il termine di ricerca

OK Pos possessore Convento di San Marco

OK Autore

Data di pubblicazione → Da A

Risultati per pagina → N° 10 Ordine Ovunque

CERCA

Filtri Aggiuntivi

- Biblioteca
- Formato
- Lingua di pubblicazione
- Paese di pubblicazione
- Ed. Dewey

E' possibile effettuare una ricerca anche in assenza di un termine di ricerca, selezionando un filtro

Figura 7 – Impostazione della ricerca del nome 'Convento di San Marco' nel canale possessore della maschera di ricerca avanzata dell'OPAC della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

Regione Emilia-Romagna  
ibc Istituto per i beni artistici culturali e naturali

altri cataloghi help info home

it en fr

Censimento regionale delle edizioni del XVI secolo

Autore/ Editore/ Tipografo inizia per >

Titolo inizia per >

Luogo pubblicazione inizia per >

Anno pubblicazione da a

Ricerca libera

Pos possessore Aldrovandi inizia per >

Impronta inizia per >

Marca Tipografica

ricerca annulla

Sistema

- Tutti
- Provincia di Bologna
- Provincia di Ferrara
- Provincia di Forlì - Cesena

Biblioteche

- Tutte
- BOLOGNA - Archivio di Stato
- BOLOGNA - Archivio generale arcivescovile
- BOLOGNA - Archivio municipale della Basilica di S.

ricerca annulla

Altri canali >

Figura 8 – Impostazione della ricerca del nome 'Aldrovandi' nel canale possessore della maschera di ricerca dell'OPAC del polo del Censimento regionale delle edizioni del XVI secolo dell'Emilia Romagna (CER)

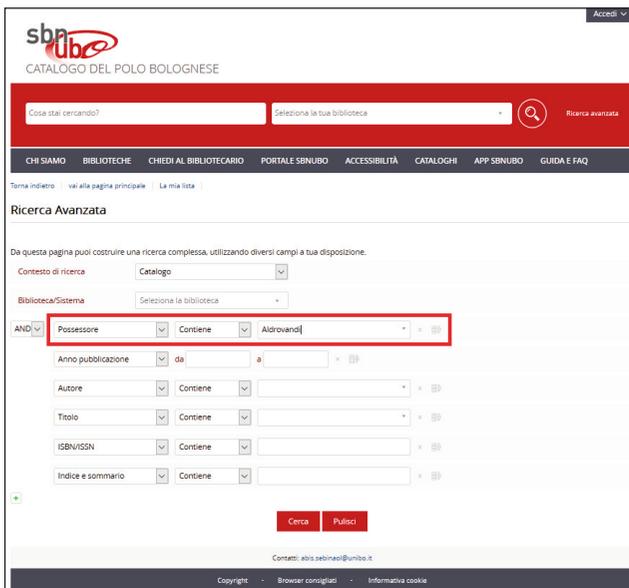


Figura 9 – Impostazione della ricerca del nome ‘Aldrovandi’ nel canale possessore della maschera di ricerca avanzata dell’OPAC del polo bolognese (UBO)

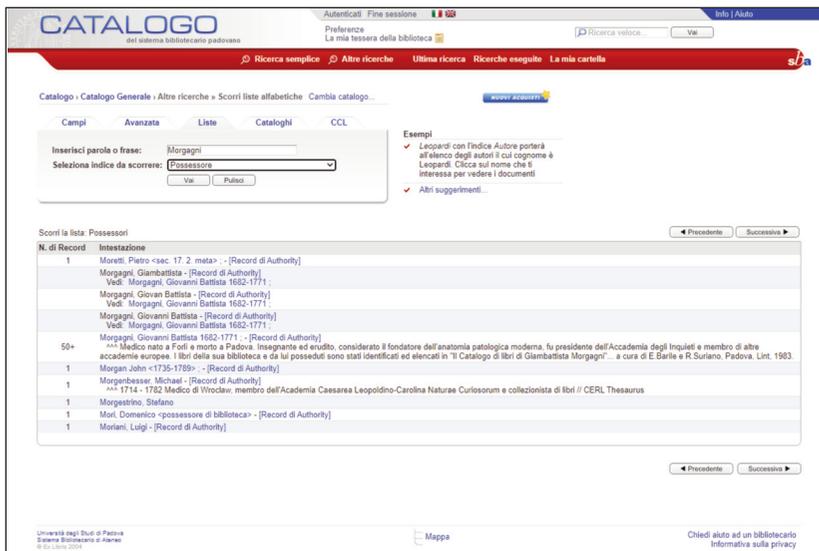


Figura 10 – Impostazione della ricerca del nome ‘Morgagni’ nel canale possessore della maschera di ricerca per scorrimento liste dell’OPAC del polo del sistema bibliotecario padovano (PUV)

La visualizzazione dei risultati nei cataloghi considerati si presenta varia e articolata su strutture di tipo diverso. La principale difficoltà per gli OPAC di polo o biblioteca è consistita nell’individuare soluzioni idonee all’inserimento di un dato di esem-

plare all'interno di una prospettazione di dati bibliografici relativi, invece, al livello della manifestazione (nella fattispecie, dell'edizione)<sup>22</sup>.

L'OPAC della Biblioteca nazionale centrale di Roma presenta in prima istanza, come risposta alla ricerca di un determinato possessore, tutte le edizioni che hanno uno o più esemplari collegati a quel possessore (Figura 11). Nella parte della scheda contrassegnata dall'etichetta 'nomi', il possessore, unico dato pertinente al livello dell'esemplare, figura insieme a tutte le responsabilità relative alla manifestazione. Nel caso in cui la biblioteca possieda più copie della stessa edizione, i possessori dei diversi esemplari sono elencati tutti nella stessa sezione seguendo un ordine non dichiarato, seguiti dalla precisazione dell'esemplare cui ciascuno pertiene (Figure 12-13). Una visualizzazione analoga si riscontra nell'OPAC della Biblioteca nazionale centrale di Firenze, dove i possessori sono elencati tra i 'responsabili secondari' (Figura 14)<sup>23</sup>.

Figura 11 – Prospettazione dei risultati della ricerca del nome 'Barberini' nel canale possessore della maschera di ricerca avanzata dell'OPAC del polo della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Figura 12 – Notizia bibliografica corrispondente al BID T0oE001822 nell'OPAC del polo della Biblioteca nazionale centrale di Roma

22 Sulle entità 'manifestazione' ed 'esemplare' (*item* in inglese) e i relativi livelli e relazioni cfr. International Federation of Library Associations and Institutions, *IFLA Library Reference Model: a conceptual model for bibliographic information*, a cura di Pat Riva, Patrick Le Bœuf, Maja Žumer. 2017, <<https://www.ifla.org/>

1 **Craziani, Antonio Maria** 1624 | Latino

**Antonii Mariae Gratiani a Burgo S. Sepulchri episcopi Amerini De bello Cyprio libri quinque**  
 Romae : apud Alexandrum Zanettum, 1624 (Romae : typis Alexandri Zanetti, 1624)  
 monografia | testo  
 \* Aggiungi ai preferiti

Dettaglio Dove lo trovi Unimarc Visualizza su mappa

Biblioteca Nazionale Centrale Roma

Consistenza	Collocazione	Inventario	Servizi
1 v.	31. 8.F.7	000106221 / Leg. coeva in perg.	Richiedi Digitali
1 v.	9. 3.L.3	000072810 / Legatura coeva in perg.	Richiedi
1 v.	71. 3.C.3	000072623 / Due p. di note ms., relative al testo sui risguardi ant. - Legatura coeva in marocchino rosso con impressioni in oro e stemma sui piatti. -	Richiedi Digitali
1 v.	6. 36.M.16	000053958 / Legatura coeva in marocchino rosso con impressioni in oro sui piatti e stemma dei Barberini al centro.	Richiedi Digitali
1 v.	6. 36.L.1	000056445 / Leg. in marocchino rosso con impr. in oro sui piatti (stemma cardinalizio al centro) e taglio dorato.	Richiedi Digitali

Figura 13 – Esemplici dell’edizione corrispondente al BID T0oEoo1822 nell’OPAC del polo della Biblioteca nazionale centrale di Roma

Provenienza: \*Agostiniani : Convento di S. Spirito <Firenze>. Timbro ad olio sul front. In: Biblioteca Marucelliana. Coll.: SALA 1.LL.II.26

Possessore: Coqueau, Léonard. F.Leonardi Coquaei Aurelii co(n)fessoris M. D. Christianae a Lothari(n)gia 1606 In: Biblioteca Marucelliana. Coll.: SALA 1.LL.II.26

Provenienza: \*Convento di San Marco <Firenze>. N. 2483 In: Biblioteca Medicea Laurenziana. Coll.: RARI 10.K2.1

Impronta: ioam 7067 r;od sttu (3) 1591 (R)

Marca editoriale: Una tartaruga porta sul guscio una vela, con giglio fiorentino, gonfiata dal vento. Motto: Festina lenta.

Marca editoriale: Stemma mediceo in cornice ornata sormontato dalla corona granducale

Luogo normalizzato: IT - Firenze

Resp. secondari: Coqueau, Léonard [Possessore esemplare in: IT-FI0101 SALA 1.LL.II.26] ←  
 Sermartelli, Bartolomeo <1.; 1563-1591> [Editore] ←  
 Agostiniani : Convento di S. Spirito <Firenze> [Provenienza esemplare in: IT-FI0101 SALA 1.LL.II.26] ←  
 Convento di San Marco <Firenze> [Provenienza esemplare in: IT-FI0100 RARI 10.K2.1] ←

Risorsa digitale

Digitalizzazione. | Lingua: Latino. | Paese: Italia. | BID: BVEE001695

Visualizza in formato Unimarc

Figura 14 – Prospettazione di possessori e provenienze nell’area delle note e tra le responsabilità secondarie dell’edizione corrispondente al BID BVEE001695 nell’OPAC del polo della Biblioteca nazionale centrale di Firenze

publications/node/11412>. L’edizione italiana a cura dell’Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche è di imminente pubblicazione sul sito dell’ICCU.

23 Qui le informazioni relative a possessori e provenienze sono ribadite nell’area delle note oltre che nella sezione della scheda in cui compaiono le responsabilità secondarie.

La situazione si presenta ancor più complessa nel caso del polo CER. La ricerca del possessore 'Aldrovandi', mostrata sopra a titolo di esempio, restituisce 333 risultati, corrispondenti a 333 notizie bibliografiche relative a monografie, ciascuna delle quali ha almeno un esemplare collegato a un possessore di nome Aldrovandi (Figura 15). Trattandosi di un polo che comprende le ricchissime collezioni dell'Emilia Romagna, ogni notizia bibliografica ha spesso molteplici localizzazioni. L'utente dovrà perciò esaminare gli esemplari di tutte le localizzazioni collegate alla scheda per individuare l'esemplare appartenuto al possessore ricercato (Figura 16); dovrà poi tornare indietro ed esaminare tutte le notizie nello stesso modo. Si noti che qui, a differenza dell'OPAC della BNCR, il nome del possessore risulta inserito nella scheda relativa ai dati di esemplare (Figura 17) e non all'interno della notizia bibliografica; una prospettazione analoga è offerta nell'OPAC del polo bolognese. Preferibile in questo senso è la soluzione adottata dal catalogo del sistema bibliotecario padovano, che pure raccoglie le collezioni di circa 80 biblioteche tra cui quelle dell'Università di Padova. I possessori sono indicati in un'apposita sezione della scheda, preceduti dalla chiara indicazione della biblioteca e della collocazione attuale (Figura 18).



Figura 15 – Prospettazione dei risultati della ricerca del nome 'Aldrovandi' nel canale possessore della maschera di ricerca dell'OPAC del polo del Censimento regionale delle edizioni del XVI secolo dell'Emilia Romagna (CER)

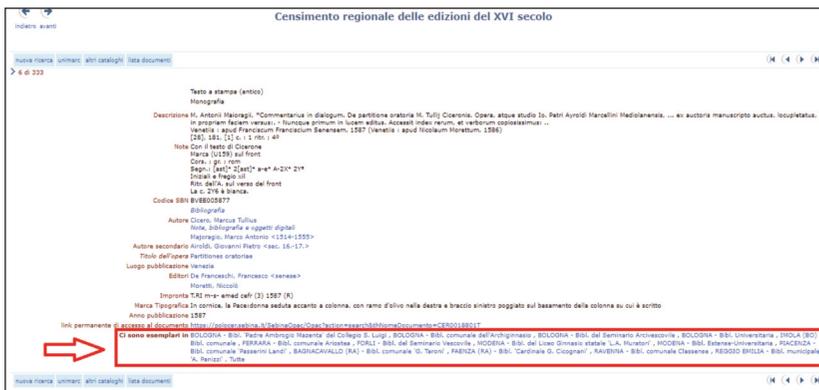


Figura 16 – Notizia bibliografica corrispondente al BID BVEE005877 e localizzazioni nell'OPAC del polo del Censimento regionale delle edizioni del XVI secolo dell'Emilia Romagna (CER)

BOLOGNA - Bibl. comunale dell'Archiginnasio	Inventario 93 Collocazione 7 DO.15.28 Legatura Pergamena rigida. Cuccitura su 4 nervi. Capitelli passanti all'esterno. Note e decorazioni Dorsali: sb. aut. e M.N.29 ms. Parecchie note a margine. Stato di conservazione Macchie di umidità. Possessione Biblioteca Comunitaria Magnani <Bologna> - timbro nero S. F. Collocazione precedente (E.50) (M.N.29 sul dorso) (V.6067 nella controp. post.)	Documento per sola consultazione interna
BOLOGNA - Bibl. del Seminario Arcivescovile	Inventario A 15 Collocazione C19Q 203 Note 1 - legato con: Maiorago, Marcantonio - ...Commentarius in dialogum. seu lib. primum De oratore ad Q. fratrem M. Tullii Cicero... I e con altra opera. Legatura Pergamena rigida con incisione a cornice lungo il bordo. Cuccitura su 3 nervi in pelle cuciti in spago. Capitelli in cotone bianco e blu. Note e decorazioni Dorsali: aut. Taglio inf. aut. e tit. Stato di conservazione Coperta rovinata. Cuccitura un po' allentata. Macchie di umidità.	Documento per sola consultazione interna
BOLOGNA - Bibl. Universitaria	Inventario 263 Collocazione A5 O.VIII.20/1 Legatura Pergamena semirigida con nastri di biondella. Cuccitura su 3 nervi. Capitelli passanti all'esterno sopraccuati in seta gialla e rossa. Note e decorazioni Taglio inf. aut. e tit. ms. Possessione Pontificia Biblioteca <Bologna> - timbro verde All'invando: Utasec <1522-1630>	Documento per sola consultazione interna
IMOLA (BO) - Bibl. comunale	Inventario 16 Collocazione 4 F.2.14. Note Legato con: Maiorago, M.A. - Commentarius in dialogum ... Venezia, 1587) e altra opera. Legatura Privò di coperta. Cuccitura su 3 nervi. Un capitolo mancante. l'altro in cotone. Stato di conservazione Manica la coperta e un capitolo. Possessione Biblioteca Comunale <Imola> - timbro MFB Gausoli <Imola>	Documento per sola consultazione interna

Figura 17 – Dettaglio delle localizzazioni con note di esemplare della notizia bibliografica corrispondente al BID BVEE005877 nell'OPAC del polo del Censimento regionale delle edizioni del XVI secolo dell'Emilia Romagna (CER)

The screenshot shows the 'CATALOGO' interface with search filters and a detailed record for record 890 of 4060. The record details include:

- Titolo:** De ss. martyrum cruciatibus Antonii Galloni Rom. Congregationis Oratorii presbyterii liber Quo potissimum instrumenta. & modi. quibus iidem Christi martyres olim torquentur, accuratissime tabellae expressae describuntur
- Publicazione:** Romae: ex typographia Congregationis Oratorii apud S. Mariam in Vallicella, 1594 (Romae: excudebat Aloysius Zanetus, 1594)
- Descr.:** [12], 264, [32] p. - III., 4°
- Nota generale:** Marca (V203-Z820. Insegna della Congregazione) sul front. Iniziali e fregi xli. Cors. : gr. : rom. Segn.: 1\*2+A-20\*  
Cl. EDIT16: CNCE 20277
- Autore:** Galloni, Antonio ~1557-1605
- Altro autore:** \*Tipografia della "Congregazione dell'Oratorio"
- Impronta:** lit\* t.s. e-n- pere (3) 1594 (R)
- Luogo di edizione:** Roma
- Note di esemplare:** Bib. stat Mon. naz S. Giustina CN.067 : Legatura di restauro del sec. 20. In pergamena su tavole. Grande gora di umidità sul margine superiore delle carte che ha provocato deformazione del supporto, il quale presenta ossidazione e imbrunimento dello specchio di stampa; danni da tarlo riparati. Biblioteca Antoniana. G. il 24 : Legatura in pergamena con traccia di lacci sulle coperte. Sul dorso antica segnatura ms. - 69 e titolo ms. : Galloni[da]... Alcune carte imbrunite. Biblioteca universitaria. A.41 a 132 : Legatura coeva in pergamena rigida. Tre nervi passanti. Tit. ms. a penna nera sul dorso. Notazione ms. abrasa e illeggibile sulla cop. ant. Sul controplatto ant. vecchia segn. : G.157. Sul front. timbro della Biblioteca tondo a inchostro nero della Rep. Veneta. Bib. stat Mon. naz S. Giustina CN.067 : Sul front. ex libro a stampa: Bibliot[hecae] P.P. Carm[ellanorum] Discal[ceatorum] Sanct[ae] M. Teresiae Venet[iae]. Biblioteca universitaria. A.41 a 132 : Catalogo Morozzi (n. 1549)
- Note di possesso:** Possessore : Biblioteca universitaria. A.41 a 132 : Morgagni, Giovanni Battista 1602-1771  
Possessore : Bib. stat Mon. naz S. Giustina CN.067 : "Carmelitani" Scalzini "S. Maria di Nazareth <Venezia>
- BID:** BVEE002581
- Lingua:** Latino Greco
- Tipo di Materiale:** Libro Antico

Figura 18 – Notizia bibliografica corrispondente al BID BVEE002581 nell'OPAC del polo del sistema bibliotecario padovano (PUV)

Il proliferare di sistemi dissimili nelle modalità di ricerca e di prospettazione dei risultati, in cui il livello della manifestazione e quello dell'esemplare si confondono in modalità ogni volta diverse, indica la necessità di una struttura per la condivisione dei dati relativi a possessori e provenienze a livello nazionale che non può essere altro che l'in-

dice SBN<sup>24</sup>. La catalogazione partecipata, principio cardine su cui è sorta e si è sviluppata l'idea di un catalogo nazionale condiviso, si fonda su un criterio ergonomico in base al quale ogni entità, sia essa una notizia bibliografica o una voce di autorità, viene creata una sola volta, da chi per primo ne ha bisogno per catalogare una determinata risorsa; chi successivamente avrà bisogno di quella stessa entità può (e deve) semplicemente 'catturarla', modificandola se opportuno per completarla o correggere eventuali errori e imprecisioni<sup>25</sup>. Allo stato attuale, le voci di autorità relative ai possessori elaborate nei diversi poli rimangono confinate in archivi locali non comunicanti tra loro. La creazione in ciascun polo di voci di autorità indipendenti, non in linea con la catalogazione partecipata, comporta una moltiplicazione che potrebbe essere evitata applicando anche in quest'ambito il principio della catalogazione partecipata. Ciò sarebbe ancor più opportuno in considerazione delle minuziose ricerche su cui si fondano gli archivi di autorità, tra cui quelli relativi ai possessori. La condivisione di informazioni talvolta reperibili solo in fonti molto specifiche, quali manoscritti, documenti d'archivio o dizionari di storia locale, porterebbe immediatamente a un arricchimento delle voci di autorità a livello non più solo locale ma nazionale.

I vantaggi di un approccio basato sulla condivisione sarebbero ancora più evidenti nel miglioramento del servizio reso all'utenza. L'attuale frammentazione degli archivi di autorità costringe a ripetere la ricerca in tutte le risorse disponibili cimentandosi di volta in volta con architetture e sistemi difformi dall'utilizzo non sempre semplice e intuitivo, in un processo nell'insieme molto laborioso. Allo studioso è richiesto un ulteriore sforzo per mettere insieme e confrontare i risultati ottenuti, necessariamente parziali e spesso difformi, cosa che non accadrebbe con la consultazione di un archivio unico condiviso. L'eterogeneità, anche sul piano tecnico, delle soluzioni adottate dai singoli sistemi per la diffusione di tale patrimonio informativo, oltre a costituire un ostacolo per l'utente, potrebbe rappresentare un'avvisaglia del progressivo allontanamento di una prospettiva, teoricamente auspicabile e ideale, di un indice unico nazionale dei possessori<sup>26</sup>.

Il progetto per la creazione di un portale di accesso unico alle diverse banche dati gestite dall'ICCU, attualmente in fase di realizzazione, rappresenta un'occasione per il ripensamento delle strutture e il superamento di alcune barriere di natura tecnica in vista di una maggiore integrazione delle risorse con il fine ultimo di facilitare il

**24** Cfr. M. Guerrini, *La punta dell' iceberg* cit., p. 310 e 321-322.

**25** Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche, *Normative catalografiche: norme per il trattamento di informazioni e dati comuni a tutte le tipologie di materiale. La catalogazione partecipata: principi e regole per la cooperazione*. 2016, <[https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme\\_comuni/La\\_catalogazione\\_partecipata](https://norme.iccu.sbn.it/index.php?title=Norme_comuni/La_catalogazione_partecipata)>. In senso strettamente tecnico, per 'cattura' si intende l'importazione di una determinata entità dall'indice SBN in polo; la condivisione di entità a livello di polo è immediata. L'indice SBN ha la funzione di raccogliere le entità create o aggiornate nei diversi poli partecipanti e renderle disponibili per la cattura da parte di poli diversi da quello di creazione o aggiornamento.

**26** L'Archivio dei possessori della Biblioteca nazionale Marciana è stato realizzato con il CMS Drupal (versione 7), <<https://www.drupal.org/>>, cfr. O. Braides; E. Sciarra, *The Archivio dei Possessori of the Biblioteca nazionale Marciana* cit., p. 4; mentre quello della Biblioteca nazionale di Napoli con il CMS Museo&Web, <<https://www.minervaeurope.org/structure/workinggroups/userneeds/prototipo/museoweb.html>>, cfr. S. Pignalosa, *I possessori nella Biblioteca nazionale di Napoli* cit., p. 87. Entrambi i sistemi sono *open source*.

lavoro dei bibliotecari ma soprattutto le ricerche degli utenti<sup>27</sup>. In questo contesto rientra l'imminente costituzione di un gruppo di lavoro la cui attività sarà finalizzata allo studio delle modalità più indicate per la condivisione nell'indice SBN delle informazioni relative a possessori e provenienze. I vantaggi prospettati da tale evoluzione del protocollo SBN si possono riassumere in un duplice ordine di fattori:

- estensione del principio della catalogazione partecipata, fondamento del catalogo unico SBN, anche all'archivio possessori: creazione di ciascuna voce di autorità *una tantum*; disponibilità di ogni voce di autorità anche in poli diversi da quello di creazione; arricchimento delle voci di autorità proporzionalmente alle possibilità di ciascuna biblioteca, specialmente in relazione alla disponibilità di fonti di difficile reperibilità su persone e istituzioni locali, con conseguente innalzamento della qualità delle singole voci e del catalogo nell'insieme;
- possibilità per gli utenti di effettuare la ricerca per possessore centralmente tramite l'indice SBN, senza doverla ripetere in ciascuno dei cataloghi di biblioteca o di polo che la consentano e dover poi confrontare e amalgamare le informazioni ottenute.

Una soluzione potrebbe essere quella di costituire e incrementare un archivio di autorità unico per tutte le responsabilità, tanto principali quanto secondarie, da collegare a seconda dei casi sia alla manifestazione sia all'esemplare tramite i relativi codici di responsabilità<sup>28</sup>. A tal fine sarà probabilmente necessario condividere in

**27** Il progetto di realizzare una ricerca integrata tramite il protocollo Z3950 all'interno degli OPAC locali che adottano questo protocollo per l'interscambio dei dati, che è stato allo studio dell'ICCU nel 2013, è stato abbandonato in quanto produrrebbe solo benefici parziali e non commisurati all'impegno da investire nella realizzazione di tale interfaccia. Per informazioni cfr. <[https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/SBN-documenti\\_coop/Ricerca\\_z3950\\_per\\_Possessori.pdf](https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/SBN-documenti_coop/Ricerca_z3950_per_Possessori.pdf)>. Sul progetto in corso di realizzazione per un Sistema di ricerca integrato (SRI) dell'ICCU si veda Patrizia Martini, *Verso un'integrazione dei servizi bibliografici nazionali*, «DigItalia», 13 (2018), n. 2, p. 9-16, <<http://digitalia.sbn.it/article/view/2162>>, e Luigi Cerullo, *ISS Project: the Integrated Search System in the National Bibliographic Services*. In: *Digital Libraries and Multimedia Archives, 14<sup>th</sup> Italian Research Conference on Digital Libraries, Udine, 25-26 January 2018*, a cura di Giuseppe Serra, Carlo Tasso. Cham: Springer, 2018, p. 219-224, <[https://link.springer.com/chapter/10.1007%2F978-3-319-73165-0\\_22](https://link.springer.com/chapter/10.1007%2F978-3-319-73165-0_22)>, DOI: 10.1007/978-3-319-73165-0\_22. Si vedano inoltre i materiali presentati a Milano il 15 marzo 2019 in occasione del convegno delle Stelline: Luigi Cerullo, *Sistema di ricerca integrato e Catalogo generale: un nuovo framework di servizi per le biblioteche, gli istituti culturali e i cittadini*. 2019, <[https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2019/SRI\\_punti\\_essenziali\\_ver\\_20190315\\_Cerullo.pdf](https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2019/SRI_punti_essenziali_ver_20190315_Cerullo.pdf)>, e Maria Cristina Mataloni, *SBNCloud: dal prodotto al servizio*. 2019, <[https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2019/Stelline\\_15\\_03\\_2019\\_Mataloni.pdf](https://www.iccu.sbn.it/export/sites/iccu/documenti/2019/Stelline_15_03_2019_Mataloni.pdf)>; infine, il testo degli interventi dei relatori per la presentazione del progetto tenutasi a Roma l'11 aprile 2019: Paola Passarelli [et al.], *Il Portale delle biblioteche e degli istituti culturali italiani. Presentazione del progetto: Roma, 11 aprile 2019, Sala Spadolini, MiBACT*, «DigItalia», 14 (2019), n. 1, p. 9-28, <<http://digitalia.sbn.it/article/view/2271>>.

**28** Questa soluzione è già stata adottata in alcuni applicativi di polo. La logica di fondo rappresenta il cuore della proposta elaborata da Cristian Bacchi, Orsola Braides ed Elisabetta Sciarra del polo SBN VEA per una evolutiva relativa a possessori e provenienze, inoltrata all'ICCU tramite la piattaforma Mantis in data 21 settembre 2018. In UNIMARC possessori e provenienze si scaricano come 'nota di provenienza' nell'etichetta 317 e come 'relazione a Nome (Autore)' nelle etichette 702 o 712 a seconda del tipo di nome. Per ogni relazione inventario-possessore/provenienza si genera un *tag* autore (702 o 712) utilizzando per la descrizione del possessore i dati descrittivi registrati nella tabella 'tbc\_possessore\_provenienza', riportando in \$4 (*relator code*) il valore corrispondente al tipo di relazione pre-

indice la segnatura di collocazione come elemento identificativo di ciascun esemplare da collegare alle entità dell'archivio di autorità per possessori e provenienze. Questo collegamento dovrà essere visualizzato e navigabile nell'OPAC di indice secondo modalità in corso di definizione<sup>29</sup>.

I vantaggi derivanti dalla creazione nell'indice SBN di un archivio di possessori e provenienze sarebbero amplificati dall'inserimento di collegamenti con schede descrittive specifiche per i fondi. La scheda fondo dell'Anagrafe delle biblioteche italiane<sup>30</sup> prevede al momento: la denominazione; una descrizione in cui figurano i soggetti che caratterizzano il fondo; l'informazione riguardo l'avvenuto deposito del fondo; informazioni relative a un eventuale catalogo o inventario; URL o citazioni bibliografiche; classi e descrittori Dewey. La scheda fondo potrebbe assumere la funzione di completare le notizie presenti nell'indice SBN tramite l'integrazione non solo con dati di polo ma anche con informazioni del tutto esterne a SBN, ricavate da materiale archivistico, fornite o desunte dalle pagine delle singole istituzioni o da altre banche dati quali quelle riguardanti materiali speciali, come Manus online per i manoscritti<sup>31</sup>.

Il progetto per la realizzazione di un indice condiviso dei possessori in SBN è attualmente allo studio di fattibilità, in fase di valutazione delle evolutive necessarie per il protocollo SBN. La progettazione della scheda possessore in SBN, con il dettaglio dei campi specifici, degli eventuali collegamenti a immagini e risorse esterne e della relativa prospettazione nell'OPAC di indice, sarà successivamente demandata a un gruppo di lavoro appositamente costituito.

sente con l'inventario (390 se possessore, 320 se provenienza) e in \$5 l'identificativo della copia con lo stesso formato utilizzato per la compilazione della \$5 nel tag 317. Di seguito il dettaglio della regola di composizione del sottocampo \$5: codice ISIL della biblioteca di collocazione (IT- seguito dal codice anagrafico della biblioteca); sezione di collocazione; collocazione; specificazione della collocazione; carattere '/' seguito dalla sequenza di collocazione se quest'ultima è diversa da spazio. Esempio: nota di provenienza: 317 ##\$aPossessore: Guicciardini, Piero <1808-1886>\$5IT-Floo98 Guicc.1.4/2.16; come relazione a Nome (Autore): 702 ##\$aGuicciardini \$b, Piero \$f<1808-1886>\$3CFT000037\$4390\$5IT-Floo98 Guicc.1.4/2.16.

**29** Attualmente, il campo contrassegnato dall'etichetta 'segnatura' è presente in indice solo per i manoscritti musicali, in considerazione della rilevanza essenziale della segnatura di collocazione in quanto elemento identificativo dei manoscritti; per lo stesso motivo, la segnatura compare tra i dati specifici della musica ricercabili nella maschera di ricerca avanzata dell'OPAC SBN: <<https://opac.sbn.it/opacsbn/opac/iccu/avanzata.jsp>>. La stringa UNIMARC relativa alla localizzazione dei manoscritti musicali risulta così composta: 899 \$1MN0052\$2ZMN 05\$fP\$cMss.Mus.B 1793\$eN, dove, all'interno del tag UNIMARC 899, i codici di sottocampo \$1 e \$2 introducono rispettivamente i codici ISIL e SBN della biblioteca mentre la segnatura di collocazione è introdotta dal codice di sottocampo \$c.

**30** <<https://anagrafe.iccu.sbn.it/>>.

**31** L'importanza di un modello di elaborazione della scheda fondo, entità al momento ancora in via di definizione, per la ricostruzione storica delle raccolte librarie è stata sottolineata da Alberto Petruciani nel suo intervento già citato alla nota 1. Si accenna qui a una tematica vasta e complessa che non è possibile affrontare in questa sede in maniera esauriente; si rimandano ulteriori approfondimenti riguardanti l'eventuale integrazione del possessore con la scheda fondo a prossimi contributi in corso d'opera.

Articolo proposto il 7 maggio 2020 e accettato il 16 ottobre 2020.

---

**ABSTRACT** AIB studi, vol. 60 n. 2 (maggio/agosto 2020), p. 293-309. DOI 10.2426/aibstudi-12262  
ISSN: 2280-9112, E-ISSN:2239-6152

---

FLAVIA BRUNI, Istituto centrale per il catalogo unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (ICCU), Roma; University of St Andrews, St Andrews, e-mail [flavia.bruni@beniculturali.it](mailto:flavia.bruni@beniculturali.it).

**Per un indice condiviso di possessori e provenienze in SBN: una prospettiva concreta**

Partendo dall'analisi di punti di forza e criticità di cataloghi e banche dati nazionali e internazionali su possessori e provenienze, l'articolo presenta un progetto dell'ICCU, attualmente allo studio di fattibilità, per la realizzazione di un indice condiviso di possessori nell'ambito del Servizio bibliotecario nazionale (SBN).

**For a shared provenance index of SBN: a factual perspective**

Following the analysis of strengths and weaknesses of online national and international catalogues and provenance databases, this article introduces a project by ICCU (The Central Institute for the Union Catalogue of Italian Libraries and for Bibliographic Information) that is currently undergoing a feasibility study. This project aims to create a shared index of book owners for Italy's National Library Service (SBN).